

Aeroporti: Cascetta (Ram), 16 strutture in pole come hub cargo

MILANO (MF-DJ)--"Per le opere infrastrutturali strategiche italiane sono già stati previsti 123 mld euro fino al 2030 (per 108 opere), di cui 93 miliardi già finanziati da fondi pubblici, privati e dalle tariffe". A dirlo a MF-Dow Jones è Ennio Cascetta, amministratore unico di Rete Autostrade Mediterranee (società in house del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nell'ambito della presentazione del Position Paper del Mit "Azioni per il rilancio del cargo aereo" che si è tenuta oggi a Malpensa. Cascetta sottolinea come per la prima volta in Italia ci sia un piano per le infrastrutture strategiche, all'interno di un disegno complessivo più ampio per il sistema Paese. "Si tratta di una best practice che l'Italia è già invitata ad esportare in altri Paesi". Per Cascetta, se si vuole davvero favorire il rilancio delle infrastrutture, bisogna eliminare i 13 miliardi di euro di extra costi all'anno generati da un sistema logistico che non funziona come dovrebbe. Sul fronte del trasporto aereo, il piano ha già individuato 16 aeroporti di primario interesse internazionale, alcuni dei quali potrebbero diventare degli hub cargo. "C'è bisogno di pochi poli in cui aggregare le merci e per farlo è già prevista e finanziata dal Contratto di Programma una somma di 2,13 miliardi di euro". Tra gli aeroporti individuati come base per il rilancio ci sono Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Bergamo Orio al Serio, Catania, Bologna e Venezia. Per quanto riguarda i porti, il Def 2017 prevede 500 milioni di euro per progetti portuali, 900 milioni sono stati già spesi nel 2015-2016, 514 milioni di euro sono contenuti nel Contratto di Programma di Rfi per l'ultimo miglio dei porti e 30 milioni per progetti di fattibilità riservati alle Autorità di Sistema Portuali. Il Contratto di Programma Rfi 2017-2021 prevede 66 miliardi di euro già finanziati, soprattutto per adeguare la rete nazionale agli standard europei e per i tunnel di base alpini. Per il Sistema Integrato dei Trasporti ferroviari il Def 2017 ha messo in conto un investimento totale di 54,5 mld, di cui 35,4 già finanziati. Sul fronte autostradale, sono previsti investimenti dal Contratto di Programma Anas 2016-2020 per 24,4 miliardi di euro e interventi invariati finanziati sulle autostrade concesse per 8,9 miliardi, 10,4 miliardi per la manutenzione straordinaria, 400 milioni per il ripristino di strade danneggiate dal sisma e 200 milioni per altro. red/fco (fine) MF-DJ NEWS